|  |  |
| --- | --- |
|  | **Il commercio equo e solidale:**  |

è un movimento internazionale che si propone come alternativa al sistema commerciale tradizionale; si rivolge ai consumatori, ai mezzi di informazione e ai governi per promuovere condizioni di lavoro dignitose e prezzi equi nel commercio mondiale. Il commercio equo e solidale mira a costruire rapporti economici improntati al rispettodei **diritti umani**, alla **solidarietà**, alla **salvaguardia** dell'ambiente e alla **trasparenza** dell'attività economica.

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Come funziona:**  |

**importando** direttamente dalle cooperative di produttori, saltando intermediari e speculatori;

**pagando** un prezzo concordato con i produttori stessi, che garantisca un giusto compenso per il loro lavoro;

**anticipando** il pagamento delle merci (fino al 50% del valore) e offrendo una collaborazione continua e duratura;

**salvaguardand**o le tecniche di lavorazione tradizionali e utilizzando materie prime di provenienza locale;

**incoraggiando** metodi di produzione rispettosi dell'ambiente.

|  |  |
| --- | --- |
|  |  **Protagonisti del commercio equo:** |

i **produttori** dei paesi del sud del mondo, artigiani e coltivatori riuniti per lo più in cooperative;

le **centrali di importazione**, che si occupano del contatto diretto con i produttori e della stipula degli accordi, dell'importazione e della diffusione dei prodotti;

le **Botteghe del Mondo**, ossia i punti di distribuzione al pubblico dei prodotti del commercio equo nonché di informazione, promozione ed educazione al consumo critico;

i **consumatori finali**, che con i loro acquisti testimoniano la volontà di contribuire ad un sistema economico più giusto.

Acquistare un prodotto presso le Botteghe del Mondo non equivale ad un gesto di beneficenza o di carità: il commercio equo si basa infatti su principi di **parità e di dignità** dei produttori, e mira allo **sviluppo** autonomo e durevole delle loro comunità.